



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Bando di selezione per complessivi 50 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto sperimentale europeo **International Volunteering Opportunities for All (IVO4ALL)**.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, recante: “Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell’art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale del 23 settembre 2013, concernente: “Norme sull’accreditamento degli enti di servizio civile nazionale”;

VISTO il decreto ministeriale 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi”;

VISTO il Progetto europeo “International Volunteering Opportunities for All” (IVO4ALL) selezionato dalla Commissione europea, di cui l’Italia è partner, attraverso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, insieme a Francia, Lituania, Lussemburgo e Regno Unito in virtù dell’Accordo siglato in data 25 settembre 2014, finalizzato a sviluppare la dimensione europea ed internazionale delle politiche rivolte ai giovani con minori opportunità per un volontariato e un servizio civile europeo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2014, con il quale è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (di seguito “Dipartimento”) al consigliere Calogero Mauceri dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014, concernente “Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia” ed in particolare l’art. 2, comma 3, che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64 ed al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77;

VISTO il decreto 8 maggio 2014 con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha determinato le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato On. Luigi Bobba, tra le quali le Politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;

VISTI gli Avvisi del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale pubblicati sul sito istituzionale in data 22 luglio e 10 novembre 2015, con i quali, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.3 del sopra citato “Prontuario”, sono stati resi noti agli enti di servizio civile nazionale i termini e le modalità per la presentazione degli elaborati progettuali per l’attuazione del progetto



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



europeo “IVO4ALL” che prevede l’avvio di 50 volontari presso enti di servizio civile nazionali aventi sedi nei Paesi dell’Unione Europea;

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini fissati per la presentazione dei progetti, di cui ai due sopra menzionati Avvisi, sono pervenuti 6 progetti per complessivi 36 volontari, presentati da enti iscritti all’Albo nazionale di servizio civile e all’Albo della Regione Puglia;

VISTI i decreti nn. 552 e 22 rispettivamente in data 23 settembre 2015 e 19 gennaio 2016 con i quali il Capo del Dipartimento ha nominato le commissioni per l’esame e la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l’attuazione del progetto europeo IVO4ALL presentati entro i termini del 15 settembre e del 30 novembre 2015 fissati negli Avvisi pubblicati in data 22 luglio e 10 novembre 2015;

TENUTO CONTO che, a seguito dell’esame e della valutazione dei progetti di servizio civile nazionale effettuati dalle sopra citate commissioni risultano positivamente valutati 6 progetti per complessivi 36 volontari, successivamente integrati fino al n. 50 volontari;

VISTI i Decreti del Capo del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale n. 599 del 28 ottobre 2015 e n. 41 del 26 gennaio 2016 con i quali sono approvate le risultanze dell’esame dei progetti sopracitati;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 2015 con la quale è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 nella parte in cui prevede il requisito della cittadinanza italiana ai fini dell’ammissione allo svolgimento del servizio civile nazionale;

RITENUTO pertanto di indire un bando straordinario per la selezione di complessivi **50** volontari da avviare nei progetti di servizio civile nazionale per l’attuazione del progetto europeo IVO4ALL;

DECRETA

Art. 1

Generalità

È indetto un bando straordinario per la selezione di complessivi **50** volontari da destinare alla realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale (indicati nell’**Allegato 1**) per l’attuazione del progetto europeo IVO4ALL da realizzarsi nei Paesi dell’Unione Europea.

L’impiego dei volontari selezionati nell’ambito dei progetti inseriti nel presente bando, **decorre dall’11 aprile 2016**. L’avvio al servizio dei volontari avverrà, a seguito dell’esame delle graduatorie, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo art. 6.

La durata del servizio è di 6 mesi, di cui 4 mesi all’estero, presso il Paese dove si realizza il progetto prescelto, e 2 mesi in Italia. Il periodo di servizio civile svolto in Italia prevede una formazione pre-partenza che comprende un periodo di formazione generale non inferiore a 30 ore, un corso di lingua straniera (Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese a seconda del Paese dove si realizza il progetto) della durata di tre settimane che si svolgerà a Roma e un periodo di formazione specifica inerente le attività previste nel progetto, da effettuare presso l’ente titolare del progetto prescelto. Terminato il periodo di servizio civile all’estero è previsto un periodo di circa 15 giorni in Italia, durante il quale sarà effettuato il *debriefing* dell’esperienza svolta.



Ai volontari spetta un assegno mensile di 433,80 euro oltre che un'indennità pari a 15 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero. I volontari hanno diritto al vitto e all'alloggio durante il periodo di permanenza all'estero e durante il periodo di formazione linguistica in Italia.

Art. 2

Progetti e posti disponibili

Le informazioni riguardanti i progetti di cui all'Allegato 1, i criteri per la selezione dei volontari, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, dovranno essere pubblicate sulla HOME PAGE dei siti internet degli enti titolari dei progetti, secondo lo schema di cui all'Allegato 6, recante le informazioni minime indispensabili per la conoscenza del progetto da parte dei giovani. Le informazioni di cui sopra potranno, altresì, essere rese note mediante la pubblicazione dell'intero elaborato progettuale, ovvero essere richieste direttamente agli enti che realizzano il progetto prescelto.

Art. 3

Requisiti e condizioni di ammissione

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadini dell'Unione europea;
- cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) prestano o abbiano prestato servizio civile nazionale in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001 o in attuazione del programma europeo Garanzia Giovani, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve pervenire allo stesso entro e non oltre le **ore 14.00 del 9 marzo 2016**.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:



- redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato 2** al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso e avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata dalla scheda di cui all'**Allegato 3**, contenente i dati relativi ai titoli, che possono essere allegati alla predetta scheda, ovvero presentati, entro e non oltre la data in cui i candidati sono chiamati a sostenere la prova orale.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) consegnate a mano.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale, da scegliere tra i progetti elencati nell'**Allegato 1** al presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel predetto **Allegato 1**, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni. La mancata indicazione della sede per la quale si intende concorrere non è motivo di esclusione. È cura dell'ente provvedere a far integrare la domanda con l'indicazione della sede, ove necessario.

Art. 5

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica, in capo a ciascun candidato, la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia sottoscritta dall'interessato e sia presentata entro i termini previsti dall'art. 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente al mancato invio della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

Art. 6

Criteri di selezione

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri di valutazione stabiliti dal Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, indicati nell'**Allegato 7** al presente bando, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet.

L'ente valuta i titoli indicati nell'**Allegato 3** al presente bando provvedendo al riscontro della relativa documentazione qualora contestualmente presentata. L'ente compila, inoltre, per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in "**Allegato 4**", attribuendo il relativo punteggio e provvede al riscontro della documentazione relativa ai titoli qualora non presentata unitamente alla domanda. I candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 18/30 sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto.

Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana.



I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. I candidati che, pur avendo presentato la domanda, non si presentino al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo sono esclusi dalla valutazione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, tenendo conto in quest'ultimo caso della sede indicata dai candidati nella domanda.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e di seguito i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione. Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione al Dipartimento.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

Art. 7

Avvio al servizio

L'ente deve inviare al Dipartimento tramite Posta Elettronica Certificata le graduatorie dei candidati che hanno partecipato alla selezione, avendo cura di evidenziare il punteggio conseguito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo all'indicazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano. L'ente deve inoltre inserire, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco degli idonei non selezionati. Di seguito l'ente deve altresì inserire i nominativi dei candidati risultati non idonei o esclusi dalla selezione, provvedendo nel contempo, ad indicare il numero complessivo delle domande ricevute.

La graduatoria, sottoscritta dal responsabile del servizio civile nazionale o dal responsabile legale dell'ente, unitamente alla dichiarazione di cui all'Allegato 5, deve essere inviata al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: dgioventuescn@pec.governo.it, in aggiunta alla seguente documentazione:

- a) domande di partecipazione (Allegato 2) dei soli candidati risultati idonei selezionati;
- b) documenti di identità degli interessati.

La PEC di trasmissione delle graduatorie deve indicare nell'oggetto: il codice dell'ente (NZ.....), denominazione dell'ente, titolo/titoli del/dei progetto/progetti.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità del Dipartimento.

Le graduatorie devono pervenire **esclusivamente via PEC**, entro e non oltre il **23 marzo 2016** a pena di non attivazione del progetto e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare al Dipartimento di cui ai precedenti punti a) e b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati. Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro a seguito di rinuncia precedente alla data prevista per l'avvio al servizio.

L'avvio al servizio dei volontari è subordinato all'invio delle graduatorie da parte degli enti. Costituisce, altresì, causa di non attivazione del progetto il mancato invio della dichiarazione di cui all'Allegato 5.

Il Dipartimento, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare ai candidati idonei selezionati, tramite gli enti stessi, il contratto di servizio civile nazionale firmato dal Capo del Dipartimento per la sottoscrizione dello stesso. Nel contratto sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche, previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo art.8.

L'ente trasmette via PEC al Dipartimento copia del contratto sottoscritto dal volontario per la conservazione dello stesso e l'erogazione dei pagamenti ai volontari.



Art. 8

Obblighi di servizio

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile nazionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 9

Certificazioni e riconoscimenti

Al termine del corso di lingua straniera verrà rilasciato un certificato di frequenza attestante il livello di conoscenza acquisito.

A conclusione del servizio, svolto per sei mesi, verrà rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del servizio civile nazionale quale misura di attuazione del progetto europeo "IVO4ALL", redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dal Dipartimento ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dal Dipartimento potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Capo del Dipartimento, titolare del trattamento dei dati personali.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Art. 11

Disposizioni finali

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare il Dipartimento (Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma) attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ad esclusione del martedì e venerdì pomeriggio al seguente numero tel. 06. 67792600.

Roma, 10 febbraio 2016

Il Capo del Dipartimento
F.to Cons. Calogero MAUCERI



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



NOTE ESPLICATIVE AL BANDO

Note all'art. 1

Il progetto sperimentale IVO4ALL rientra nell'ambito del programma Erasmus plus –key action 3 - che sostiene tra l'altro iniziative volte a favorire il volontariato all'estero. Il progetto in generale ha la finalità di sviluppare l'internazionalizzazione dei sistemi nazionali di volontariato e di individuare misure per garantire parità di accesso ai giovani con minori opportunità (tra cui i NEET). La sperimentazione è effettuata in tre Paesi partner (Francia, Italia, Regno Unito), tenendo conto delle rispettive normative nazionali. L'elenco dei progetti di servizio civile nazionale selezionati dal Dipartimento per l'attuazione del progetto IVO4ALL, di cui all'Allegato 1, sono consultabili sul sito internet del Dipartimento: www.serviziocivile.gov.it.

La durata del servizio è di sei mesi.

Le somme spettanti ai volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento.

Gli assegni corrisposti per l'attività di servizio civile, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 77/2002 e successive modifiche, non sono "rimborsi spese", bensì costituiscono compensi che, uniti ad altri emolumenti, concorrono a formare il reddito imponibile di ciascun volontario. Tali compensi ai fini del trattamento fiscale, sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente; su di essi il Dipartimento applica le detrazioni d'imposta di cui all'art. 13 del DPR 22/12/1986, n. 917 e successive modifiche.

Il periodo prestato come volontario di servizio civile è riconosciuto, a domanda, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, c. 2 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, ai fini previdenziali.

Per i volontari è prevista una assicurazione stipulata dal Dipartimento a favore degli stessi.

Note all'art. 2

Dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del Dipartimento, l'ente pubblica sulla Home Page del proprio sito internet la scheda, di cui all'Allegato 6, contenente gli elementi essenziali del progetto approvato, ovvero l'intero elaborato progettuale. L'accesso al sito è gratuito. L'ente può inoltre adottare altre forme di pubblicità al fine di far conoscere al maggior numero di potenziali candidati il proprio progetto.

Dal sito del Dipartimento è possibile linkare direttamente i siti di tutti gli enti che hanno avuto i progetti approvati ai quali si riferisce il presente bando.

Note all'art. 3

Per partecipare alla realizzazione dei progetti i candidati devono aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo (**28 anni e 364 giorni**) anno di età alla data di presentazione della domanda (**Consiglio di Stato, sentenze n. 1284 e n.1291 del 5 marzo 2010**). Anche gli altri requisiti previsti dal bando devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione dell'età, mantenuti durante tutto il periodo del servizio, a pena di decadenza.

Non possono presentare domanda: gli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia; i volontari già impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile ivi compresi quelli



impegnati nei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo Garanzia Giovani e quelli impegnati nella realizzazione del progetto speciale Expo 2015 (non è possibile cioè interrompere il servizio per partecipare alle selezioni per un nuovo progetto), o che abbiano già svolto il predetto servizio, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista; i giovani che abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Note all'art.4

Le domande, redatte secondo il modello di cui all'Allegato 2 e corredate dalla dichiarazione di cui all'Allegato 3 del presente bando, nonché dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, debbono pervenire all'ente che realizza il progetto entro il termine perentorio delle **ore 14.00 del 9 marzo 2016**. I modelli di cui agli Allegati 2 e 3 possono essere scaricati dal sito internet del Dipartimento www.serviziocivile.gov.it - sezione modulistica. La mancata presentazione dell'Allegato 3 non è causa di esclusione dalle selezioni.

La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto:

- mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione per le domande in formato cartaceo;
- mediante verifica della data e dell'orario di ricezione risultante dal server per le domande via PEC.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando non saranno prese in considerazione.

Alla domanda vanno allegati tutti i titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, ovvero gli stessi possono essere elencati in un curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione e prodotti entro e non oltre la data in cui il candidato è chiamato sostenere il colloquio.

Note all'art. 5

L'ente deve verificare che la domanda, se presentata in formato cartaceo, sia sottoscritta con firma autografa per esteso dall'interessato. Per le domande presentate con PEC, si precisa che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs n. 82/ 2005 e dell'art. 16-bis della Legge 2/2009, l'inoltro tramite posta elettronica certificata è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta, purché la denominazione dell'indirizzo PEC dalla quale è inviata sia riconducibile all'anagrafica dell'interessato.

La selezione è effettuata dall'ente al quale sono state inviate le domande. L'ente dovrà rendere noto ai candidati i criteri di selezione, nonché i giorni e la sede di svolgimento del colloquio. Il calendario dei colloqui con le relative date sono pubblicati altresì sul sito Internet dell'ente almeno 5 giorni prima dell'inizio della prova. Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla valutazione per non aver completato la relativa procedura.



Note all'art.6

La selezione è effettuata attenendosi ai criteri stabiliti dal Dipartimento riportati nella scheda in Allegato 7 al presente bando. Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio finale inferiore a 18/30 è dichiarato non idoneo a prestare servizio civile nel progetto per il quale ha sostenuto le selezioni; in tal caso l'ente non dovrà indicare il punteggio relativo alla valutazione dei titoli. Analogamente l'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

Nella graduatoria finale sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98. Le graduatorie dovranno riportare per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente agli interessati il mancato inserimento nelle graduatorie. La graduatoria è compilata per ogni progetto o sede in cui si articola il progetto, in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti. L'ente deve pubblicare le graduatorie sul proprio sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

I candidati esclusi in quanto ritenuti non idonei, ovvero risultati idonei ma non collocati utilmente in graduatoria dovranno essere tempestivamente informati dall'ente utilizzando i recapiti indicati dagli stessi nella domanda.

Note all'art.7

Per il bando in questione non è previsto l'utilizzo del sistema informatico unico del servizio civile nazionale.

L'ente invia al Dipartimento, esclusivamente tramite PEC, la graduatoria unitamente ai restanti documenti elencati all'art. 7 del bando, con riferimento ai soli candidati risultati idonei selezionati, e conserva gli originali da esibire a richiesta del Dipartimento.

L'ente invia, altresì, le graduatorie complete dei dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati.

Le eventuali esclusioni dalle graduatorie per l'assenza dei requisiti richiesti sono comunicate dal Dipartimento agli enti, i quali informano tempestivamente gli interessati utilizzando i recapiti indicati dagli stessi nella domanda.

Per i progetti IVO4ALL non si applica l'istituto del subentro, pertanto successivamente all'attivazione dei progetti stessi non è possibile effettuare sostituzioni dei volontari in caso di interruzione anticipata del servizio.

I contratti sono trasmessi dal Dipartimento ai volontari idonei selezionati tramite gli enti.

Il contratto controfirmato per accettazione dal volontario **dovrà essere restituito via pec**, al Dipartimento, a cura del responsabile dell'ente che indicherà in calce la data di effettiva presentazione in servizio.

Note all'art.9

L'attestato di espletamento del servizio non verrà rilasciato dal Dipartimento ai volontari che hanno interrotto il servizio.